
La relazione tra banca e piccola impresa nella Provincia di Bologna a seguito di Basilea 2

Con il contributo di



Le motivazione della ricerca

In Italia il rapporto tra banche e piccole imprese è stato oggetto di numerose ricerche e seminari, ma ancora oggi non vi sono elementi certi che permettano di valutare il livello conoscitivo delle nuove regole , introdotte da Basilea 2, da parte dei piccoli imprenditori, le loro aspettative e le eventuali attività sviluppate per migliorare la propria immagine rispetto al sistema bancario.

La ricerca si è proposta di indagare diversi aspetti che incidono sul rapporto banche – Pmi , con particolare riferimento alle possibilità delle piccole imprese di poter attingere anche per il futuro al credito bancario, in tutte le sue forme, per sostenere i programmi di sviluppo dell'attività senza aggravii in termini di condizioni e di costi.

Metodologia

La ricerca è stata realizzata nel periodo: marzo-aprile 2009

Ha coinvolto 300 piccole imprese della provincia di Bologna nei settori commercio, turismo e servizi.

Le imprese hanno risposto ad un questionario di tipo strutturato (prevalentemente a domande chiuse), somministrato *face to face* da intervistatori

Il campione, non può definirsi rappresentativo della popolazione delle imprese della Provincia ma fornisce uno “spaccato” significativo della realtà delle PMI e delle micro- imprese bolognesi

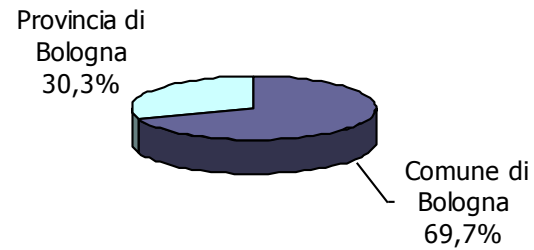
Il questionario

E' diviso in 4 sezioni:

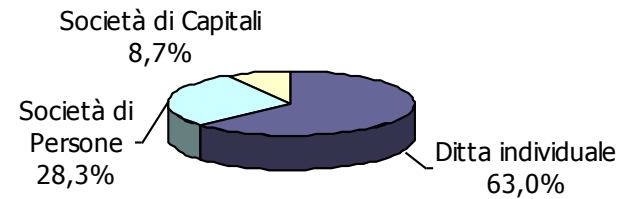
- 1) La prima parte è dedicata alla descrizione dell'azienda: forma giuridica , numero di dipendenti o collaboratori, settore di riferimento
 - 2) La seconda è destinata a verificare l'attuale grado di soddisfazione delle imprese nel rapporto con le Banche: numero dei rapporti intrattenuti e della qualità delle operazioni di credito in essere in rapporto al tipo di linee di credito ed ai costi sostenuti
 - 3) La terza verifica la conoscenza delle imprese circa le nuove regole di Basilea 2
 - 4) La quarta, infine, verifica il grado di conoscenza delle imprese rispetto alla presenza nel territorio Bolognese delle Cooperative di garanzia fidi.
-

Le imprese intervistate

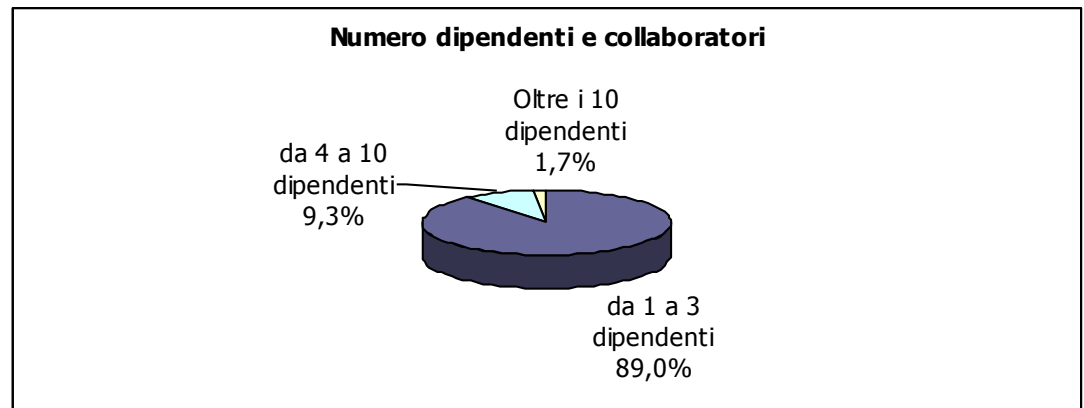
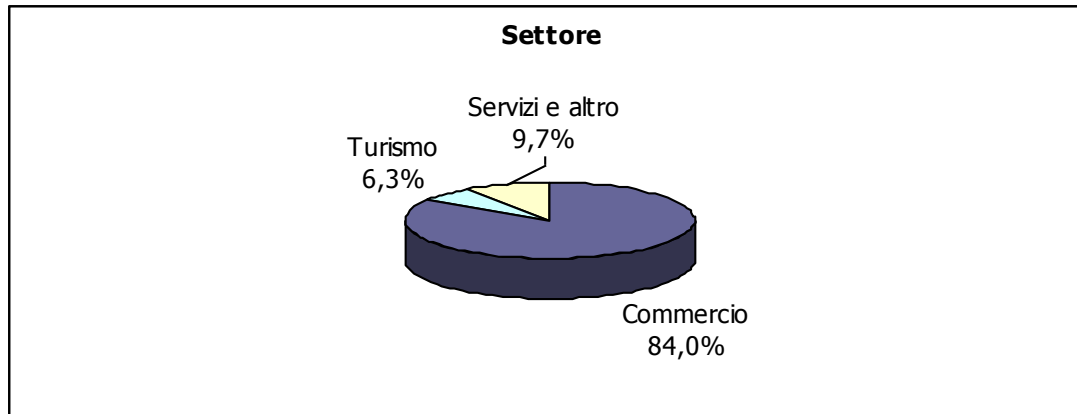
Sede dell'azienda



Forma giuridica dell'azienda

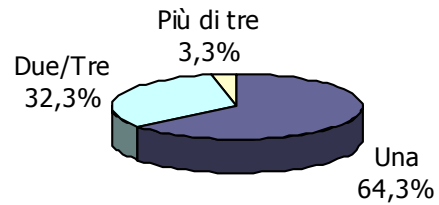


Le imprese intervistate



Il rapporto con le banche

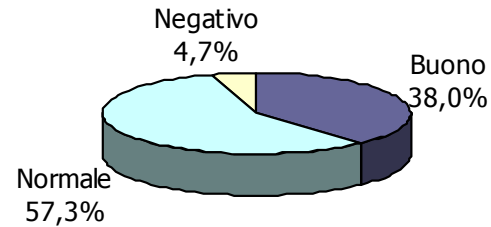
Con quante Banche intrattiene rapporti la Sua Azienda in questo momento?



Il dato è in linea con le dimensioni aziendali

Sono le imprese individuali con sede nel Comune di Bologna ad avere un miglior rapporto con le banche.

Come definirebbe il Suo rapporto con le Banche?



Se il rapporto con la banca è negativo ...solo il 4,7% del campione

Motivi economico/finanziari

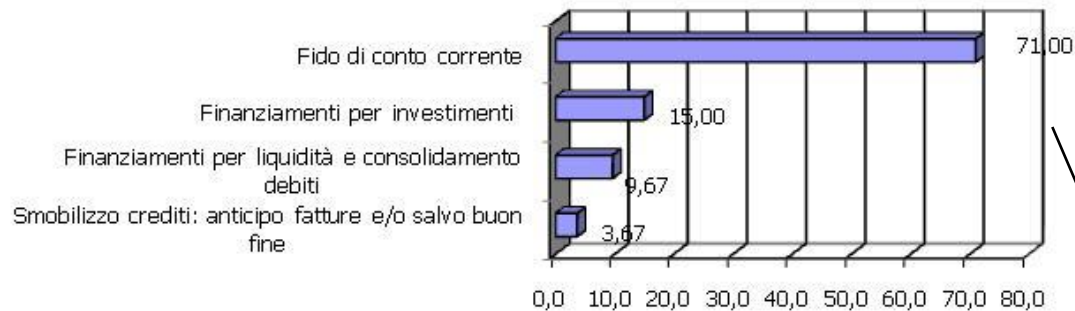
Tassi troppo alti
Difficoltà di accesso al credito
Troppe spese

Motivi relazionali o di gestione

Scarsa assistenza
Lentezza
Scarsa disponibilità

Il rapporto con le banche

Di quali linee di credito si avvale?
(% risposte affermative)



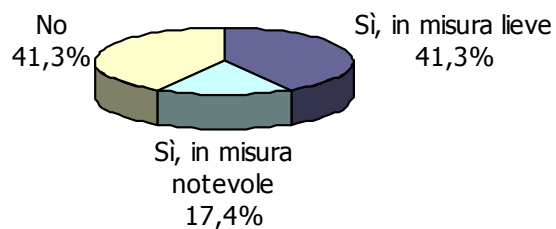
Oltre ovviamente ad operazioni bancarie, comuni a tutte le imprese

Il 29% delle imprese non utilizza fidi in c/c, ma lavora con la propria liquidità. E' un dato molto positivo che andrà monitorato nel tempo.

Tale percentuale sale al 35% per le ditte individuali

Il rapporto con le banche

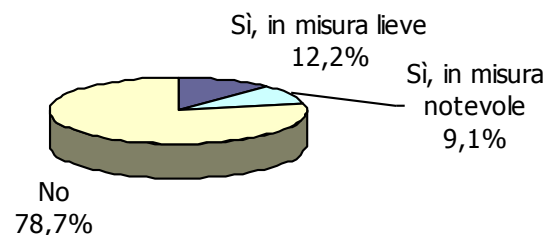
Ha rilevato un aumento del costo di accesso al credito bancario?



Quasi il 60% delle imprese ha rilevato un aumento del costo di accesso al credito,

Il 20% circa ha registrato una richiesta di rientro

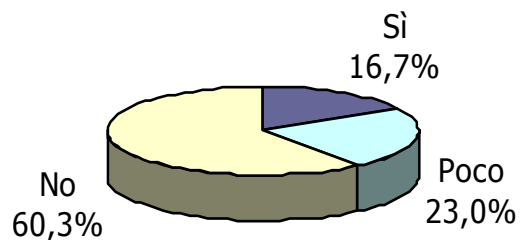
Ha registrato una richiesta di riduzione degli affidamenti da parte delle Sue Banche?



Basilea 2

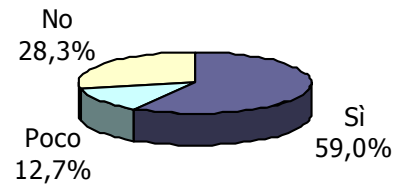
Oltre l'**80% delle imprese** non conosce o conosce poco le regole di Basilea 2. Si evidenzia un “gap” di conoscenza che deve essere tenuto in considerazione anche nelle politiche di comunicazione e formazione per le PMI e le micro-imprese in particolare. Nelle ditte individuali la percentuale dei “NO” sale al 65% .

Conosce le regole di Basilea 2 e quali sono le modifiche da apportare in azienda per mantenere e/o migliorare la capacità di accesso al credito?



Confidi

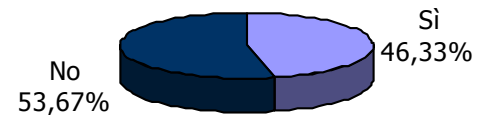
La Sua Azienda è a conoscenza dell'esistenza e dell'attività dei Confidi, consorzi di garanzia collettiva dei fidi delle piccole e medie imprese?



La presenza dei Confidi nella nostra Provincia è acquisita dalla maggioranza delle imprese

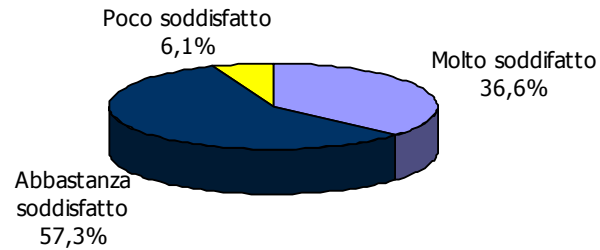
Solo per le imprese che conoscono Confidi

Se sì, ha mai presentato richieste di finanziamento con il Cofiter o altri Confidi operanti nella nostra Provincia?



Confidi

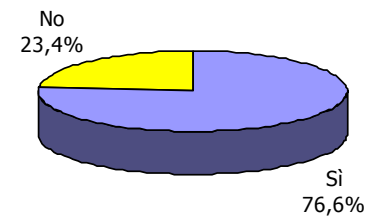
Se sì, dia una valutazione del suo livello di soddisfazione



Solo per le imprese che conoscono Confidi

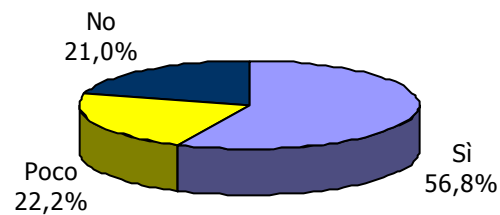
Solo per le imprese che conoscono Confidi

E' a conoscenza che quasi tutte le banche operanti nella nostra Provincia hanno convenzioni con il Cofiter?



Confidi

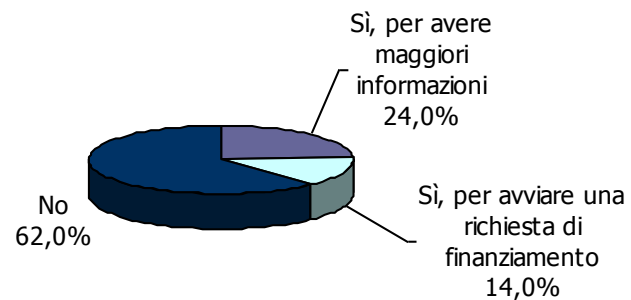
**Conosce il ruolo svolto dalla Regione Emilia Romagna,
dalla Camera di Commercio di Bologna e dai Comuni della Provincia di
Bologna a sostegno dei Confidi?**



Solo per le imprese che
conoscono Confidi

Risposte che confermano un
utilizzo del credito molto
parsimonioso

**La Sua impresa ha l'esigenza in questo momento di avvalersi di una
consulenza sul credito?**



Qualche conclusione

Una rapporto sostanzialmente “positivo” tra banche e PMI

Uno scarso ricorso all’indebitamento

Una sostanziale ignoranza rispetto alle regole di Basilea 2 che evidenzia carenze informative

Una buona conoscenza dei Consorzi Fidi e un buon livello di soddisfazione di coloro che li hanno utilizzati

Nessuna segnalazione di ricorso agli usurai

Le prospettive

Cosa succederà a settembre, con l'acuirsi della crisi dei consumi? Questa è la grande domanda che le imprese si pongono.
